

CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L. – GESTORE IPPC

**IMPIANTO DI PIANO REGIONALE PER LO SMALTIMENTO
FINALE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI C.DA MATERANO
COMUNI DI SICULIANA E MONTALLEGRO (AG)**

INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI – ALLEGATO B AL CONTRATTO DI SERVIZIO

INDICE

1	PREMESSA.....	2
2	LAVORAZIONI TIPICHE AREA ABBANCAMENTO	2
3	PRINCIPALI RISCHI ESISTENTI NELL'AREA ABBANCAMENTO	2
4	ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO	3
5	NORME COMPORTAMENTALI	3
6	PLANIMETRIA ZONE DI RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA	5
7	VALIDAZIONE.....	6

1 PREMESSA

La presente informativa, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 81/2008 *ss.mm.ii.*, destinata agli operatori delle imprese trasportatrici che opereranno all'interno dell'area in gestione operativa (Vasca V.4) dell'impianto di piano regionale per lo smaltimento finale per rifiuti non pericolosi (giusta autorizzazione AIA con D.R.S. ARTA Sicilia n.1362 del 23/12/2009) gestito dalla Catanzaro Costruzioni S.r.l. (d'ora in poi *Gestore IPPC*), ha per oggetto la comunicazione dei rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui detti lavoratori sono destinati ad operare nonché delle misure di prevenzione e di emergenza adottate dal *Gestore IPPC* in relazione alla propria attività.

I rischi specifici e le relative misure di prevenzione e di emergenza riportate nella presente informativa, sono un estratto della valutazione dei rischi condotta nella stesura del Documento di Valutazione dei Rischi, nella fattispecie, delle mansioni che saranno svolte dai Vostri lavoratori nell'attività di conferimento; ossia:

- autisti dei mezzi conferenti, autorizzati all'accesso nell'area di interrimento controllato (accesso abituale);
- addetti al servizio di pronto intervento per riparazione eventuali mezzi in avaria della Vs. azienda (accesso saltuario).

2 LAVORAZIONI TIPICHE AREA ABBANCAMENTO

- Verifica dei requisiti di ammissibilità.
- Movimento dei rifiuti tramite caricatore con benna a polipo e/o pala cingolata.
- Riduzione volumetrica dei rifiuti tramite trituratore.
- Messa a dimora dei rifiuti tramite compattatore.
- Movimentazione materiale di copertura con pala meccanica.

3 PRINCIPALI RISCHI ESISTENTI NELL'AREA ABBANCAMENTO

- **Rischio collisione con altri mezzi:** La strada interna che conduce all'area di interrimento controllato (come indicata nella planimetria allegata) è a doppio senso di circolazione; pertanto, sia durante il tragitto verso tale area che durante il ritorno dopo lo scarico dei rifiuti, attenersi alle regole del Codice della Strada ed adeguare la velocità alle prescrizioni indicate dal *Gestore IPPC* mediante segnaletica verticale.
- **Rischio collisione con macchine operatrici:** Nell'area di interrimento rifiuti è effettuata la movimentazione e scarico dei rifiuti. Prestare particolare attenzione alla presenza delle macchine operatrici condotte dal personale del *Gestore IPPC*.
- **Rischio di esplosione e di incendio:** sulla sommità dei moduli giunti a saturazione del volume utile sono installati i pozzi per la captazione del biogas prodotto durante la degradazione del rifiuto messo a dimora. Considerato che, il biogas è una miscela in percentuali variabili di metano, anidride carbonica, ossigeno ed altri gas in tracce, è fatto assoluto divieto di usare fiamme libere o fumare all'interno dell'area di interrimento controllato.

Inoltre, durante lo svolgimento delle operazioni nella piazzola di ispezione, nelle operazioni di apertura e chiusura dei cassoni dei mezzi per lo scarico dei rifiuti, prestare massima attenzione agli operatori del *Gestore IPPC* operanti a terra. Prestare inoltre attenzione alle condizioni del manto stradale che, specie quando sono in atto eventi metereologici intensi, potrebbe risultare particolarmente scivoloso.

In caso di emergenza, non farsi prendere dal panico e, senza attardarsi a raccogliere effetti personali, dopo aver avvisato il personale del *Gestore IPPC* e messo in sicurezza il mezzo (motore spento e freno di stazionamento inserito), senza indugiare portarsi presso la zona di raccolta di raccolta così come individuata nella planimetria allegata.

4 ZONE AD ACCESSO CONTROLLATO

È consentito l'accesso libero esclusivamente all'area di interrimento controllato; in particolare, è fatto assoluto divieto di accesso alle seguenti aree:

1. Moduli funzionali saturi e in fase di chiusura.
2. Zona di ampliamento della discarica (zona cantiere realizzazione infrastrutture discarica).
3. Area deposito non conformità radioattive e area di quarantena (parcheggio mezzi conferitori in attesa di verifica).
4. Area impianto di Recupero Energetico.
5. Area silos di raccolta del percolato.
6. Area impianto di trattamento del percolato.
7. Area impianto Lavaggio Ruote.
8. Area impianto Trattamento acque Prima Pioggia.
9. Area servizi interni (locale refettorio; locale spogliatoi; locale infermeria).
10. Locale cabina elettrica.
11. Locale gruppo elettrogeno.

5 NORME COMPORTAMENTALI

Durante il conferimento ed, in generale, all'interno dell'azienda, è fatto obbligo di osservare scrupolosamente le seguenti norme:

- tutti gli automezzi devono osservare i limiti di velocità individuati dalla segnaletica verticale;
- tutti gli automezzi devono mantenere la seguente distanza minima di sicurezza da altri mezzi: 4 m;
- tutti gli automezzi con cassone ribaltabile a 3 o più assi devono mantenere la seguente distanza minima di sicurezza da altri mezzi presenti: 5 m;
- tutti gli automezzi con portella posteriore ribaltabile a 3 o più assi devono mantenere la seguente distanza minima di sicurezza da altri mezzi presenti: 5 m;
- tutti gli automezzi devono mantenere una distanza di sicurezza dagli operatori a terra che si trovano nella loro traiettoria di avanzamento di almeno 5 m;
- gli operatori che hanno accesso a bordo di un automezzo di conferimento che devono scendere da questo non possono allontanarsi ad oltre 2 m dalla sagoma del veicolo di loro pertinenza;
- per tutti gli operatori che necessitano di dover scendere dal veicolo, anche solo temporaneamente (ivi compresi gli addetti al pronto intervento): è fatto obbligo di indossare indumenti ad alta visibilità e scarpe antinfortunistiche;

Si ricorda inoltre di:

- osservare scrupolosamente, nell'area di interrimento controllato, il divieto di mangiare e bere;
- osservare scrupolosamente il divieto di usare fiamme libere su tutta l'area;

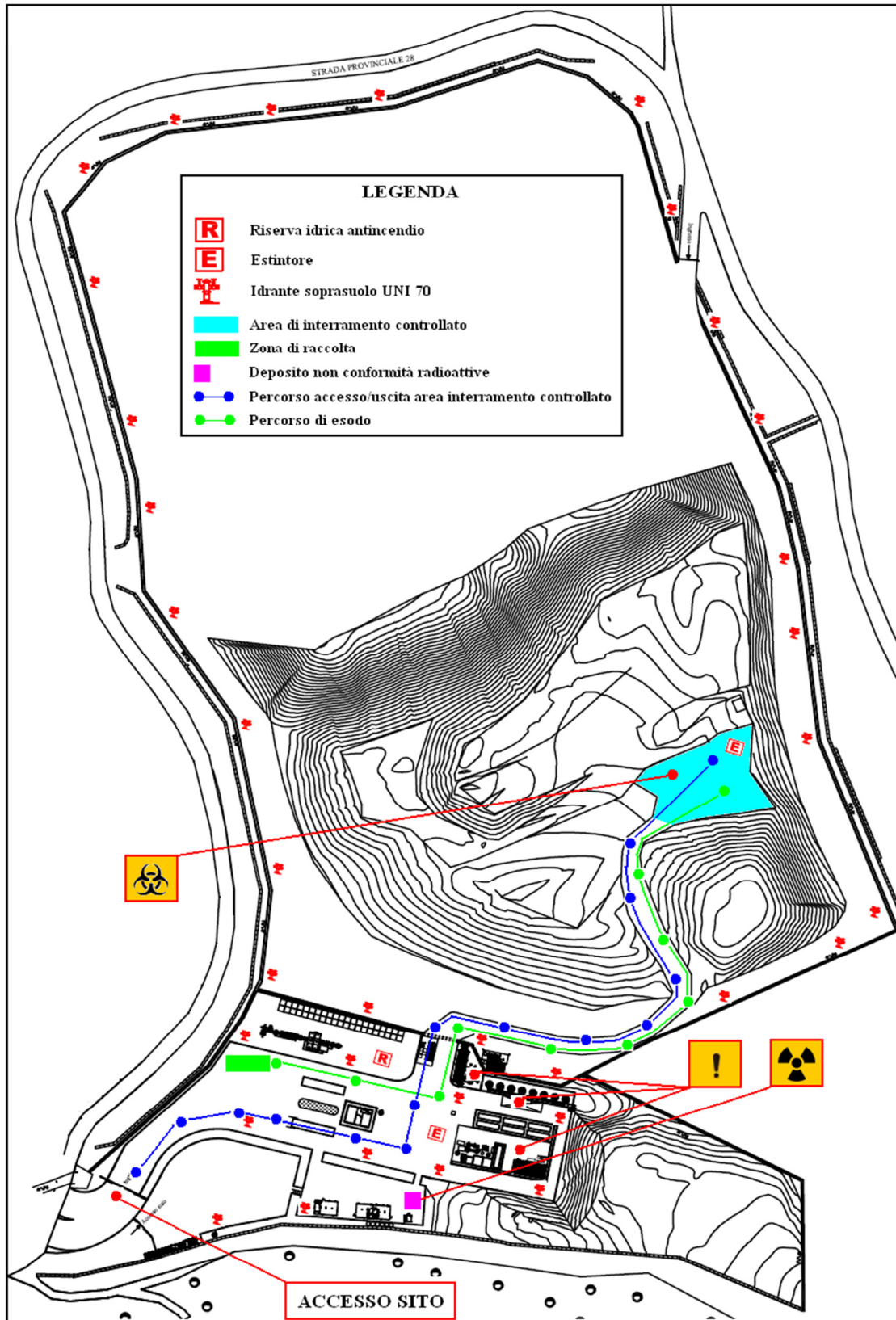
**IMPIANTO DI PIANO REGIONALE PER LO SMALTIMENTO FINALE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI
C.DA MATERANO COMUNI DI SICULIANA E MONTALLEGRO (AG)
«CATANZARO COSTRUZIONI S.R.L.» – GESTORE IPPC ART. 5 D.LGS. N. 59/2005
INFORMATIVA SUI RISCHI SPECIFICI – ALLEGATO B AL CONTRATTO DI SERVIZIO**

- è consentito fumare solo nelle aree opportunamente segnalate.

È inoltre particolarmente importante osservare le seguenti prescrizioni durante e dopo lo scarico dei rifiuti:

- durante le operazioni di avvicinamento dei mezzi alla piazzola di ispezione, gli autisti devono seguire le indicazioni del personale addetto del *Gestore IPPC*;
- astenersi dall'effettuare cernite o recuperi di materiali vari;
- non procedere alla marcia con il cassone o la bocca di carico sollevata.

6 PLANIMETRIA ZONE DI RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE E DI EMERGENZA



7 VALIDAZIONE

La Catanzaro Costruzioni S.r.l. con la presente consegna all'azienda informativa specifica riguardante:

- Rischi specifici esistenti nella Ns. azienda.
- Planimetria con individuazione delle aree a rischio, delle principali installazioni, nonché con indicazione delle vie di fuga e delle principali dotazioni antincendio della Ns. unità locale.

È necessario che il presente documento sia validato con apposizione in calce della firma del titolare della ditta trasportatrice, il quale, si impegna a divulgare la seguente informativa agli autisti dei mezzi che entrano all'interno dell'impianto di smaltimento finale.

La Nostra azienda si riserva la facoltà di non consentire l'accesso presso l'impianto di smaltimento finale e lo svolgimento delle operazioni di conferimento a quegli operatori, il cui datore di lavoro e/o legale rappresentante non abbia firmato in calce per accettazione il presente documento.

Allo stesso modo la Ns. azienda, per tutelare e garantire tutti i lavoratori presenti nel proprio luogo di lavoro, non tollererà alcuna violazione delle prescrizioni contenute nel presente documento ed in particolare il non rispetto delle norme comportamentali previste.

L'adempimento alle prescrizioni poste a Ns. carico dalla disciplina in oggetto non comporta l'ulteriore assunzione di obblighi e responsabilità circa la prevenzione e protezione dai rischi specifici della Vs. attività, che rimane a vostro esclusivo carico.

Luogo _____, Data __ / __ / ____

Il Gestore IPPC

(l'Amministratore Unico)

Per accettazione Luogo _____, Data __ / __ / ____

Il Trasportatore, per il Comune di _____

(il Titolare/Legale rappresentante)